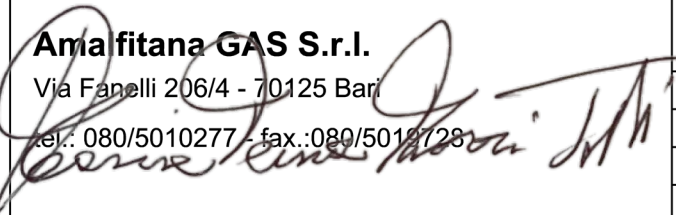


PARCO NAZIONALE DEL CILENTO VALLO DI DIANO E ALBURNI

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE INTEGRATA CON LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA

**REALIZZAZIONE E GESTIONE DEL SERVIZIO DI
DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE NEI COMUNI DI:
BELLOSQUARDO - CAMPORA - CERASO - CORLETO
MONFORTE - CUCCARO VETERE - LAUREANA CILENTO -
LAURINO - LUSTRA - MAGLIANO VETERE - MOIO DELLA
CIVITELLA - MONTEFORTE CILENTO - OMIGNANO - ORRIA -
PIAGGINE - PRIGNANO CILENTO - RUTINO - SACCO -
SANT'ANGELO A FASANELLA - STIO**

Concessionaria:		Mese	Anno	n° elaborato				
Amafitana GAS S.r.l. Via Fanelli 206/4 - 70125 Bari tel.: 080/5010277 - fax.:080/5010728		Dicembre	2020	VO_02_CA08_01				
		Data:						
		Località:						
		codice elaborato:						
		codice file:						
Concedente:		Comune di						
Nome Progetto / Commessa:								
Fase Progettuale: Esecutivo		Formato UNI:	A4					
		Scala:	N.A.					
Progettista: Dott. Ing. Alberto DE FLAMMINIS Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno Sez. A n° 6404		Titolo dell'elaborato: VERIFICA DI OTTEMPERANZA						
Tecnico Incaricato: Dott. Gabriele DE FILIPPO Ordine Nazionale dei Biologi n. 29055		Ottemperanza alla Condizione Ambientale 8: Relazione sugli aspetti gestionali/operativi dei cantieri						
Revisioni	n°	data						
Eseguito da:		Verificato da:		Controllo Aziendale da:				
data	nome	firma	data	nome	firma	data	nome	firma

Sommario

1. Premessa.....	2
2. Redazione del piano di cantiere	3
3. Comunicazione del Cronoprogramma e dell'inizio lavori.....	5

1. Premessa

Nella presente relazione, si esplicano le modalità di adempimento della Condizione Ambientale n. 8 prescritta nel parere CTVIA n. 2917 del 18/01/2019, come modificato ed integrato dal parere CTVIA n. 3052 del 21/06/2019, facenti parte del Decreto VIA n. 387 del 03/10/2019 relativo all'intervento oggetto del presente elaborato. In particolare, nei pareri CTVIA precedentemente elencati, si prescrive:

Condizione Ambientale 8	
Macrofase	Ante operam
Fase	Fase precedente la cantierizzazione
Ambito di applicazione	Aspetti gestionali/operativi di cantiere
Oggetto della prescrizione	<p>Redigere un piano dettagliato relativo alla cantierizzazione degli interventi di realizzazione delle opere che definisca almeno quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none">- la localizzazione e l'estensione dei cantieri, del cantiere base e delle piste di accesso;- acquisire le disposizioni delle Soprintendenze Archeologiche per i controlli e le modalità di intervento delle tratte caratterizzate dalla presenza di elementi di interesse archeologico.- la localizzazione e l'estensione dei depositi temporanei dei materiali;- il sistema che sarà predisposto per la raccolta e gestione delle acque reflue e meteoriche durante la fase dei cantieri;- gli accorgimenti che saranno adottati per prevenire possibili contaminazioni delle acque e del suolo e sottosuolo;- le azioni di protezione e salvaguardia della vegetazione naturale o seminaturali;- il cronoprogramma delle singole fasi del cantiere. <p>La data di inizio dei lavori ed il cronoprogramma delle singole fasi dei cantieri dovranno essere tempestivamente comunicati (almeno 30 gg. prima) al Parco Nazionale Cilento Valle di Diano e Alburni, alla Soprintendenza, alla Regione e l'ARPA competenti, al Distretto Idrografico, ed ai Comuni interessati dall'opera.</p>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Ante operam - Fase precedente la cantierizzazione
Ente vigilante	ARPA Campania
Enti coinvolti	Regione Campania, Parco Nazionale del Cilento Valle di Diano e Alburni

Nel prosieguo della presente relazione si illustreranno tutte le tecniche e procedure adottate per l'ottemperanza a quanto prescritto.

2. Redazione del piano di cantiere

Il presente progetto, co-finanziato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ed in quota parte dalla Regione Campania, già sottoposto ad istruttoria di ammissione al finanziamento da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, è in realtà costituito da vari progetti, afferenti – necessariamente – per competenza territoriale ai singoli Comuni interessati.

Pertanto, il cronoprogramma dei lavori sarà sviluppato in più elaborati, relativi ai singoli comuni, e che dagli stessi dovranno essere validati ed approvati.

Anche le date di inizio lavori afferenti ai singoli Comuni, condizionate dalle durate delle varie linee di finanziamento ministeriale concesse alle singole amministrazioni Comunali, saranno stabilite in accordo con le stesse, e con i singoli RUP di ogni amministrazione. Non si può quindi parlare di “cronoprogramma lavori” e “data di inizio lavori”, ma è imprescindibilmente necessario riferirsi a “cronoprogrammi” e “date di inizio”.

Con riferimenti ai cronoprogrammi di competenza dei singoli Comuni, nella redazione degli stessi e nella successiva validazione ed approvazione da parte delle competenti Autorità Comunali, si provvederà a recepire la presente Condizione Ambientale, ed a rispettare tutte le prescrizioni ivi previste, redigendo un documento di dettaglio ante-operam riportante le seguenti informazioni:

1. la localizzazione e l'estensione dei cantieri, del cantiere base e delle piste di accesso;
2. Tutte le disposizioni delle Soprintendenze Archeologiche per i controlli e le modalità di intervento delle tratte caratterizzate dalla presenza di elementi di interesse archeologico, nonché la specifica indicazione delle tratte eventualmente assoggettate a sorveglianza archeologica e degli eventuali saggi prescritti dalla Soprintendenza, nonché il nominativo ed il CV approvato dalla Soprintendenza dell'archeologo incaricato di tali attività;
3. la localizzazione e l'estensione dei depositi temporanei dei materiali, con relative autorizzazioni qualora di competenza di autorità diversa da quella Comunale, o la relativa domanda di occupazione di suolo pubblico qualora di competenza del Comune;
4. il sistema che sarà predisposto per la raccolta e gestione delle acque reflue e meteoriche durante la fase dei cantieri, per una prima indicazione del quale si rimanda agli elaborati CA_01_01 e CA_02_01 della presente Verifica di Ottemperanza;

5. gli accorgimenti che saranno adottati per prevenire possibili contaminazioni delle acque e del suolo e sottosuolo, per una prima indicazione del quale si rimanda agli elaborati CA_01_01 e CA_02_01 della presente Verifica di Ottemperanza;
6. le azioni di protezione e salvaguardia della vegetazione naturale o seminaturali;
7. il cronoprogramma delle singole fasi del cantiere.

Tutta la documentazione e le procedure, verranno comunque preventivamente condivise, prima dell'inizio dei lavori, oltre che con i Comuni Concedenti di competenza, anche con gli Enti Coinvolti e Vigilanti previsti nella presente Condizione Ambientale.

3. Comunicazione del Cronoprogramma e dell'inizio lavori

In ottemperanza alla presente Condizione Ambientale, il documento descritto al paragrafo precedente della presente relazione, la data di inizio dei lavori ed il cronoprogramma delle singole fasi dei cantieri saranno tempestivamente comunicati (almeno 30 gg. prima), al Parco Nazionale Cilento Valle di Diano e Alburni, alla Soprintendenza, alla Regione e all'ARPA competenti, al Distretto Idrografico, ed ai Comuni interessati dall'opera, nonché alla Soprintendenza Archeologica per le verifiche e gli eventuali sopralluoghi in corso d'opera di rispettiva competenza.

Il Progettista
Ing. Alberto De Flammineis

